



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 20 marzo 2008

Schema di dPCM ai sensi dell'articolo 1, comma 197 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente l'individuazione delle unità di personale per l'esercizio delle funzioni catastali da trasferire o distaccare ai Comuni e la definizione dei relativi criteri

LA CONFERENZA STATO – CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 1, comma 197 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale prevede che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, siano, tra l'altro, determinate le risorse umane strumentali e finanziarie, da trasferire agli enti locali per l'esercizio delle funzioni catastali decentrate;

VISTA la nota del 27 febbraio 2008 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso, con richiesta di sottoporlo all'esame della Conferenza Stato – città ed autonomie locali, lo schema di dPCM, con allegata la Tabella "B" ivi richiamata, da adottare ai sensi del citato articolo 1, comma 197 della legge n. 296 del 2006, concernente l'individuazione del personale da trasferire o distaccare ai Comuni per l'esercizio delle funzioni catastali, nonché la successiva nota del 29 febbraio con la quale è stata trasmessa la Tabella "A", ivi parimenti richiamata;

RILEVATI gli esiti delle riunioni tecniche del 4 marzo ed, in particolare, del 6 marzo 2008, nel corso della quale sono state concordate tra Amministrazioni statali, ANCI ed UNCEM alcune modifiche da apportare allo schema di dPCM e non è stato condiviso il seguente emendamento proposto dall'UNCEM: - all'articolo 1, comma 3, dopo "...sulla base dei pareri dei Comitati tecnici regionali territorialmente competenti" aggiungere "anche con il coinvolgimento dell'UNCEM";

VISTA la nota del 7 marzo 2008 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di dPCM riformulato con le modifiche concordate nella citata riunione del 6 marzo 2008, con allegate le citate Tabelle "A" e "B";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTA la nota del 18 marzo 2008 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di dPCM, ad esclusione delle citate Tabelle "A" e "B", rielaborato all'esito delle consultazioni con le Organizzazioni sindacali;

VISTO, da ultimo, lo schema di dPCM rielaborato con le modifiche concordate nella riunione tecnica del 19 marzo 2008 e trasmesso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota in pari data, nonché le Tabelle "A" e "B", già trasmesse con la citata nota del 7 marzo 2008 (Allegato A);

RITENUTO che l'UNCEM, nell'odierna seduta, ha proposto allo schema di dPCM il su riportato emendamento, con il quale chiede che l'UNCEM sia coinvolto nei Comitati tecnici regionali di cui all'articolo 1, comma 3 dello schema di dPCM in argomento;

RITENUTO che il rappresentante del Ministro dell'economia e delle finanze non ha condiviso l'emendamento proposto osservando che non riguarda l'attuale fase del procedimento, e che il Ministro dell'interno ha ritenuto che ricada nella responsabilità dei Comuni tenerne conto nell'esercizio associato delle funzioni;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato - città ed autonomie locali l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno espresso parere favorevole sullo schema di provvedimento in argomento;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di dPCM, di cui all'allegato A), da adottarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 197 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l'individuazione delle unità di personale per l'esercizio delle funzioni catastali da trasferire o distaccare ai Comuni e la definizione dei relativi criteri.

Il Segretario
Prefetto Carpino

Il Ministro dell'interno

On. Prof.re Giuliano Amato



Il Ministro per gli affari regionali
e le autonomie locali

On.le Prof.ssa Linda Lanzillotta

